

comunicato stampa

Castelfranco Emilia, 27 maggio 2014

Emesso il conguaglio della Tares 2013

Il recapito avverrà a partire dai prossimi giorni. Il tributo, di esclusiva competenza comunale, sarà riscosso dall'Agenzia delle Entrate che lo riverserà a Comune e Stato per le parti di rispettiva competenza

A partire dai prossimi giorni, sarà recapitato a Castelfranco Emilia il conguaglio della Tares 2013, dovuta per il servizio di igiene ambientale e per la maggiorazione dei servizi indivisibili, la cosiddetta "quota S", la cui emissione per l'anno 2013, in virtù della normativa nazionale di riferimento, è stata affidata dal Comune a Hera e suddivisa in tre rate quadrimestrali oltre al conguaglio.

Criteri per la determinazione del conguaglio

L'importo è stato determinato sulla base delle tariffe e del Regolamento Tares relativi al 2013 e approvati dal Comune: comprende, quindi, il conguaglio della tassa sui rifiuti dovuta dal cittadino, ed emessa relativamente all'intero anno, e quello della quota servizi indivisibili, senza tener conto di quanto eventualmente ancora da pagare. Sono consuntivati anche gli sconti per la raccolta differenziata, le eventuali riduzioni alle quali si ha diritto a termini del regolamento comunale e le variazioni della composizione del nucleo familiare, risultanti dagli aggiornamenti anagrafici comunali. Nel conguaglio, sconti e riduzioni si applicano sia alla quota rifiuti che alla maggiorazione servizi indivisibili.

Modalità di pagamento del conguaglio

Nel caso una delle due componenti (rifiuti o quota S) di cui è composta la Tares sia a credito, non è possibile la compensazione con il debito previsto per l'altra componente, vista la diversa competenza finale dei tributi: infatti la quota rifiuti è dovuta al Comune e la quota "S" allo Stato. Gli eventuali rimborsi del credito maturato sulla Tares, saranno liquidati nei modi previsti per legge e/o Regolamento.

In base alla normativa, il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli bancari e gli uffici postali con il modello F24 che si troverà, precompilato, allegato all'avviso di pagamento che arriverà a casa. Nel modello sarà solo necessario integrare i dati anagrafici inserendo data di nascita, sesso, comune di nascita e provincia.

Non è consentito il pagamento con addebito in conto corrente bancario o postale né tutte le altre modalità di pagamento ammesse per la Tia e per gli acconti Tares (sportelli bancari o postali con bollettino prestampato, carta di credito direttamente dal sito di Hera, presso gli sportelli Bancomat Unicredit, nelle ricevitorie Lottomatica e Sisal abilitate, alle casse dei Punti vendita Coop abilitati).

L'importo del conguaglio, attraverso il pagamento con il modulo F24, viene incassato direttamente dall'Agenzia delle Entrate che lo riverserà poi a Comune e Stato per le parti di loro rispettiva competenza.

Un numero verde a disposizione per informazioni

Insieme al conguaglio i cittadini troveranno un testo riepilogativo delle principali informazioni sulle modalità di pagamento. Per ulteriori informazioni o chiarimenti Hera mette a disposizione anche un numero verde dedicato alla Tares, 800.999.004, che offre risposte chiare ed aggiornate relative a questo tributo ed è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18. In alternativa, ci si può rivolgere agli sportelli clienti di Hera sul territorio (l'elenco è consultabile sul sito www.gruppohera.it/sportelli).